



RINNOVO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DELLA SOCIETÀ PARTECIPATA "HYDROGEA SPA"

AVVISO DEL SINDACO

Premesso che:

- con l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2018 veniva a scadenza l'organo amministrativo della società "HydroGEA spa"
- l'art. 31 del vigentestatuto prevede, tra l'altro, che:
 1. la società è amministrata, di norma, da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri nei limiti delle determinazioni dell'assemblea e nel rispetto della normativa di tempo in tempo vigente con riguardo alle società partecipate degli enti pubblici locali, garantendo la parità di genere;
 2. gli amministratori possono anche non essere Soci e non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti;
 3. gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito all'atto della loro nomina e comunque non oltre tre esercizi;
- l'assemblea ordinaria stabilisce il compenso annuale onnicomprensivo da riconoscere all'organo amministrativo come indicato all'art. 37 dello statuto stesso;
- i componenti degli organi amministrati di società a controllo pubblico devono possedere per l'intera durata del mandato i requisiti indicati all'art.11 del decreto legislativo n.175 del 19 agosto 2016 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100.

Ulteriori informazioni sulla società e gli scopi sociali della stessa sono rilevabili dallo statuto e reperibili al link web del sito aziendale all'indirizzo www.hydrogea-pn.it

Considerando che:

- il Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni, organo previsto dalla "Convenzione per la gestione in forma associata e coordinata dei servizi pubblici locali e per l'esercizio sulla società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali" stipulato tra i comuni soci, si è riunito in data 14 giugno 2019 per deliberare, tra l'altro, in ordine agli indirizzi dei comuni affidatari dei servizi dei servizi in merito alla composizione dell'organo amministrativo ed alla determinazione del compenso dell'organo amministrativo, come indicato dai sopra citati art. 31 e art. 37 dello statuto;
- la deliberazione assunta in merito agli indirizzi per la decisione dell'assemblea sull'Organo Amministrativo prevede che la società sia amministrata, per i prossimi tre esercizi, da un Consiglio di Amministrazione;
- l'assemblea sarà chiamata ad assumere tale decisione e a procedere all'elezione dello stesso;

Dato atto, altresì, che:

- pur non ricorrendo l'ipotesi di cui alla deliberazione del consiglio comunale n. 4 approvata nella seduta del 13 febbraio 2012, avente ad oggetto "*indirizzi generali per le nomine e designazioni di rappresentanti del comune presso enti, aziende, società ed istituzioni, di competenza del sindaco*" il CRC ha ritenuto opportuno ed utile acquisire le manifestazioni di disponibilità a ricoprire l'incarico, dando mandato al rappresentante del comune di Pordenone, anche in relazione alla maggior quota di possesso, di pubblicare un avviso riguardante la possibilità da parte degli interessati di presentare la propria manifestazione di interesse a ricoprire il ruolo di amministratore unico della società;
- il Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni ha altresì deliberato, sempre sulla suddetta riunione, in merito alla determinazione del compenso da attribuire all'Organo Amministrativo. La deliberazione adottata prevede che il compenso dell'organo amministrativo sia determinato, in misura annua e fissa per il triennio, nell'importo lordo annuo onnicomprensivo complessivo di € 44.000,00 di cui € 30.000,00 al Presidente ed € 7.000,00 cadauno ai componenti del cda.

Tutto ciò premesso,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

al fine di disporre nella maniera più ampia di elementi di conoscenza di valutazione e di confronto in vista della partecipazione, anche mediante proposta per la quale ha ricevuto mandato dal Consiglio dei

Rappresentanti dei Comuni, alla formazione della volontà dell'assemblea dei soci della società "HydroGEA spa" nella deliberazione per l'elezione dell'organo amministrativo della società stessa

AVVISA

coloro che sono interessati a ricoprire il ruolo di componente del consiglio di amministrazione della società "HydroGEA spa" e che sono in possesso dei requisiti sotto riportati e dei requisiti indicati all'art. 11 del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 100, possono presentare la propria manifestazione di interesse, secondo il modello allegato al presente avviso, nonché il curriculum vitae, via mail all'indirizzo: segreteria@comune.pordenone.it o a mano, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Pordenone entro e non oltre **martedì 25 giugno alle ore 12.00.**

Il profilo preferenziale dovrà presentare adeguata formazione e competenze in ambito economico, giuridico ed amministrativo nonché esperienza manageriale significativa nella gestione di società industriali o commerciali, private o pubbliche, con particolare riferimento a società di gestione globale dei servizi ambientali prodotti ed erogati a favore delle comunità locali degli enti soci e affidanti o comunque di servizi pubblici locali.

La competenza, professionalità e qualificazione, nonché l'esperienza per studi compiuti, per attività svolte presso aziende pubbliche e private, per uffici pubblici ricoperti o per attività professionali e lavorative esercitate – in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli incarichi da conferire - sono comprovate da curriculum, debitamente sottoscritto dagli interessati.

Come disciplinato dall'art. 11, comma 8 del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 100, i componenti del consiglio di amministrazione della società non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.

Gli interessati sono, altresì, tenuti a dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura a consigliere comunale previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 235 del 31 dicembre 2012, né in alcuna condizione di incompatibilità di cui all'art 1, comma 734 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 nonché in alcuna delle cause di incompatibilità e di inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti in controllo pubblico disposte dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39.

Salve le altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente, non può assumere incarichi di componenti del consiglio di amministrazione presso enti, aziende ancorché consortili, istituzioni e società partecipate degli enti pubblici:

- a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda o istituzione nel quale dovrebbe essere eletto;
- b) chi è stato dichiarato fallito;
- c) chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere eletto;
- d) chi abbia liti pendenti con gli enti pubblici soci ovvero con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere eletto;
- e) chi si trovi in una delle condizioni previste dal decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parte I, Titolo III, Capo II;
- f) chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982, n. 17.

Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità e di esclusione di cui al precedente capoverso nel corso del mandato comporta la revoca dell'incarico.

L'amministratore è chiamato ad operare con i fini generali della buona amministrazione e con il mandato particolare a tutelare il pubblico interesse, per effetto del quale gli enti pubblici soci mantengono una partecipazione nella società medesima.

Pordenone, 18 giugno 2019

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI RAPPRESENTANTI DEI COMUNI
Alessandro Ciriani